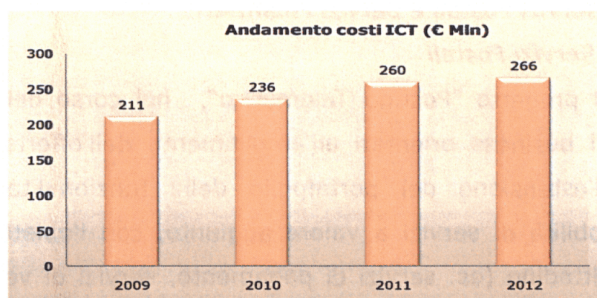


Figura 7.2

L'andamento dei costi, quale risultante dalla tabella, sia pure in tendenziale contenimento, richiede, tuttavia, un'attenta valutazione in merito agli obiettivi di business e alla pianificazione delle attività progettuali, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi di sviluppo e l'aderenza delle soluzioni e dei servizi alle esigenze di mercato.

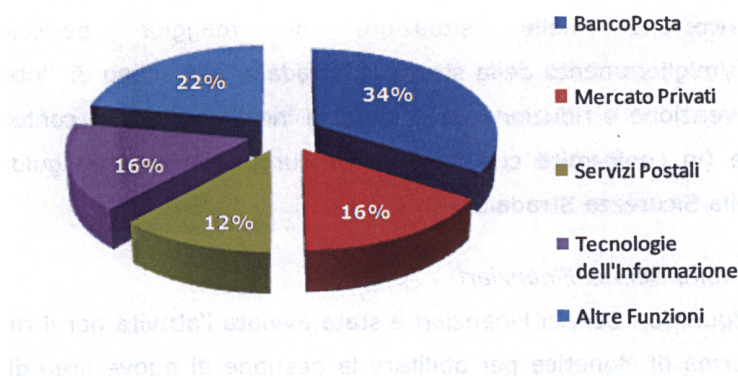
7.3 Iniziative progettuali

Nel 2012 la funzione IT ha dato corso a numerose iniziative progettuali (circa 1.800) distinte in "Semplici" e "Complesse" in relazione alla differente complessità e impatto in termini di architettura sistemistico-applicativa, perimetro funzionale e livello di integrazione con altre iniziative dal punto di vista applicativo, tecnologico o di dati.

Nella Figura 7.3 si illustra la ripartizione per cliente interno delle iniziative Complesse e Semplici relative ad investimenti in progetti "Strutturali" e di "Business".

Figura 7.3

Ripartizione iniziative prese in carico per cliente



Di seguito viene riportata una sintesi delle principali iniziative progettuali relativa a progetti inerenti i Servizi Postali e Servizi Finanziari.

Progetti in ambito Servizi Postali

Con riferimento al progetto "Postino Telematico", nel corso del 2012 sono stati effettuati rilasci di business orientati all'ampliamento dell'offerta commerciale. È stata realizzata l'estensione del portafoglio delle funzionalità applicative per l'erogazione in mobilità di servizi a valore aggiunto, con l'obiettivo di avvicinare Poste italiane al cittadino (es. servizi di pagamento, servizi di vendita carnet e di accettazione pacchi). Il servizio è stato inoltre ampliato attraverso la distribuzione sul territorio di nuovi kit in dotazione ai portalettere (palmare, stampanti e POS).

Per quanto riguarda il recapito nel 2012 è proseguita l'evoluzione dei sistemi di "tracking and tracing" con l'ottimizzazione degli ambiti già coperti e l'ampliamento a prodotti internazionali. Attraverso Geopost inoltre, Poste gestisce le informazioni relative alla toponomastica del territorio italiano e all'organizzazione territoriale del recapito, svolgendo un ruolo importante per l'alimentazione dei dati territoriali, organizzativi e di smistamento verso altri sistemi, con costante aggiornamento del sistema garantito dalla continue rilevazioni dei portalettere e del personale IT.

Al fine di preservare il posizionamento strategico dell'Azienda in ordine ai servizi resi alla Pubblica Amministrazione, nel 2012 sono stati consolidati i sistemi ed i processi legati all'erogazione dei servizi digitali. Le attività afferenti alla macroarea in questione sono state finalizzate all'ampliamento della gamma di servizi offerti alla Pubblica Amministrazione, sia locale che centrale, attraverso lo sviluppo di nuovi servizi e l'evoluzione di quelli già offerti.

Nel 2012 è stato inoltre progettato e implementato un modello sperimentale di analisi degli incidenti stradali. L'obiettivo del modello attiene alla comprensione del livello di pericolosità di strade e generiche aree geografiche, all'identificazione degli elementi ricorrenti nelle situazioni di maggior pericolo e al monitoraggio/miglioramento della sicurezza stradale, allo scopo di intervenire con azioni di prevenzione e riduzione degli indici di incidentalità e di contenimento del costo sociale (in conformità con le direttive europee e le linee guida del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale).

Progetti in ambito Servizi Finanziari

Per quanto riguarda i Servizi Finanziari è stata avviata l'attività per il rinnovamento della piattaforma di Monetica per abilitare la gestione di nuove aree di business e

sono proseguiti i progetti di ricerca basati su piattaforme innovative che potranno consentire lo sviluppo di nuovi prodotti da erogare tramite le "Carte".

Sempre in ambito Monetica, nell'ottica di ampliare l'offerta nei confronti della Pubblica Amministrazione, Poste italiane si è aggiudicata la gara del Comune di Roma relativa all'erogazione dei servizi di emissione, distribuzione e gestione della carta prepagata ricaricabile, destinata ai residenti nel territorio di Roma Capitale (Carta Roma Capitale). Oltre ad essere uno strumento di pagamento, in analogia alla carta Postepay standard, il nuovo prodotto consente ai titolari di usufruire di determinati programmi di scontistica su molteplici tipologie di acquisti, messi in atto da soggetti convenzionati con l'Amministrazione comunale.

Inoltre, per rispondere all'esigenza di favorire l'uso delle carte elettroniche di pagamento in contesti aziendali, dalla fine di ottobre 2012 è stata resa disponibile la carta "Postepay Corporate", carta prepagata nominativa destinata alle imprese che intendono dotare i propri dipendenti di uno strumento di pagamento sul quale poter accreditare i fondi per scopi aziendali.

A fine 2012 inoltre sono state completate le attività informatiche finalizzate all'estensione dell'operatività delle carte libretto per consentire, oltre il prelievo di contante, il pagamento di beni e servizi presso la rete degli Uffici Postali.

7.4 Sicurezza ICT

In tema di sicurezza il Gruppo poste italiane ha definito un proprio modello di *Information Security Governance* descritto nel documento "*Corporate Information Security Governance Policy*".

L'obiettivo della suddetta Policy è stato quello di fornire la guida strategica necessaria sui temi di Information Security, di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e la appropriata gestione dei rischi e di verificare che le risorse aziendali siano allocate in modo ottimale.

Tale modello ha anche introdotto due nuovi organi di governo e controllo: il Comitato Guida per la Sicurezza delle Informazioni ed il Comitato Operativo per la Sicurezza delle Informazioni.

Tra le ulteriori iniziative avviate dalla Società nel 2012 si segnala l'aggiudicazione di una Gara Europea e l'avvio dei lavori per la fornitura di una nuova soluzione di Identity Management aziendale. Tale soluzione prevede che la gestione degli accessi a servizi, applicazioni e dati venga concessa in funzione del ruolo ricoperto per poter gestire i profili informatici secondo il principio della "segregazione delle funzioni" e sulla base di un criterio di coerenza tra mansioni e profili, tutelando

l'azienda dal rischio potenziale di accessi non autorizzati a dati, applicazioni e servizi. E' stata inoltre aggiudicata una Gara Europea per una nuova piattaforma a supporto della gestione Incidenti, la cui realizzazione è prevista per il biennio 2013-2014.

Nel corso del 2012 sono stati complessivamente gestiti dalla Società 44 incidenti di sicurezza informatica dei quali, 10 relativi ad attacchi verso i siti istituzionali di Poste, 20 relativi a violazione di policy di sicurezza interna e 14 relativi ad attacchi malware⁴³.

Gli attacchi verso i siti istituzionali di Poste hanno comportato la momentanea indisponibilità dei servizi erogati online (mediamente di circa 30 minuti) senza far registrare danni economici per la Società.

Nell'esercizio in esame - secondo quanto esposto dalla Società - è proseguito l'impegno di Poste nell'attività di potenziamento delle infrastrutture di monitoraggio e controllo reale dei servizi erogati (Control Room) ed è stato arricchito il modello di monitoraggio SDP di nuove funzionalità in grado di potenziare la capacità degli operatori di rilevare rapidamente eventuali degradi di performance al fine di ridurre i tempi di risoluzione e gli impatti dei disservizi sul business.

Nell'ambito dell'iniziativa programmatica per la tutela del patrimonio informativo, la Società ha creato il "Centro Presidio Sistemi di Sicurezza", struttura volta a tutelare il patrimonio informativo di Poste, che garantisce il monitoraggio continuativo e la gestione degli eventi e allarmi relativi alla sicurezza informatica, utilizzando come piattaforme tecnologiche a supporto delle attività il Data Base di Gestione degli Incidenti di Sicurezza ed il sistema SIEM (System Information Event Management). Il data Base di Gestione degli Incidenti di Sicurezza è lo strumento di supporto al processo di gestione degli incidenti di sicurezza informatica che permette di tenere traccia dell'intero ciclo di vita degli eventi rilevati e gestiti (dalla rilevazione/apertura di un evento alla risoluzione/chiusura dello stesso).

La piattaforma SIEM è stata progettata per fornire un supporto tecnologico al processo di rilevamento e risoluzione degli incidenti di sicurezza informatica codificato all'interno di Poste italiane.

7.5 Evoluzione Sistemi Mainframe

I sistemi Mainframe costituiscono un elemento strategico dell'evoluzione della piattaforma IT di Poste italiane in quanto erogano i servizi relativi alle principali

⁴³ Nella sicurezza informatica il termine malware indica genericamente un qualsiasi software creato con il solo scopo di causare danni più o meno gravi ad un computer, ai dati degli utenti del computer, o a un sistema informatico su cui viene eseguito.

applicazioni operative e finanziarie di BancoPosta. La scelta dell'architettura Mainframe operata dall'Azienda è stata motivata con riguardo alla necessità di garantire continuità con il sistema già preesistente ed alla capacità dei nuovi sistemi di elaborazione di apportare delle caratteristiche innovative, necessarie alla creazione di procedure in grado di estendere la disponibilità dei servizi in modalità 24h.

Attenzione è stata posta dalla Banca d'Italia, nella ricordata attività ispettiva (febbraio/agosto 2012), riguardo alle varie interruzioni di operatività verificatesi a seguito dell'introduzione della piattaforma informatica di sportello; a tale proposito l'Organo di Vigilanza afferma di aver constatato il protrarsi del malfunzionamento, nonostante gli interventi predisposti dalla Società per minimizzare gli effetti delle disfunzioni.

In risposta ai rilievi formulati dalla Banca d'Italia, Poste ha segnalato che nel mese di ottobre 2012 è stata sostituita la piattaforma hardware, con risoluzione dei problemi insorti. Inoltre, sempre con la finalità di presidiare le funzionalità operative, è stato avviato un ulteriore percorso di evoluzione tecnologica dell'infrastruttura a supporto dei servizi di sportello per consentire l'esecuzione delle operazioni di sportello anche nel caso di indisponibilità dell'infrastruttura principale. Il posizionamento dei sistemi Mainframe rende fondamentale la definizione e il costante aggiornamento di modelli di configurazione (Standard) e di modelli di utilizzo (Linee Guida), al fine di garantire un impiego efficiente ed efficace delle risorse IT di tale piattaforma. Nel corso del 2012 è stata pertanto emessa/aggiornata la documentazione sugli Standard di Configurazione HW e SW dei Sistemi Mainframe.

Nell'esercizio in esame la gestione dei sistemi Mainframe ha proseguito nell'evoluzione dell'infrastruttura secondo quanto stabilito dal contratto stipulato nel 2011 con RTI IBM, aggiudicataria della gara per l'affidamento del servizio per la gestione e l'evoluzione della tecnologia dei sistemi Mainframe in Poste italiane. Tale contratto comprende la fornitura dell'infrastruttura tecnologica e l'aggiornamento evolutivo della stessa, la gestione completa del Mainframe e dei servizi su di esso erogati, comprensivo di tutti gli ambienti (sviluppo, collaudo, certificazione, produzione) e del centro di Disaster Recovery con presidio 24h.

Per tutta la durata del contratto è previsto un incremento della capacità elaborativa e di memorizzazione del 25% anno su anno, crescita necessaria a garantire lo sviluppo dei nuovi servizi BancoPosta e migliorare i livelli di servizio alla clientela.

7.6 Evoluzione "Piano ICT Plus"

Come già descritto nei precedenti Referti, a partire dal 2004 Poste italiane ha avviato il Piano ICT Plus - ambizioso piano di evoluzione e adeguamento delle risorse ICT alle esigenze di sviluppo commerciale - con l'obiettivo di conseguire risultati in termini di contenimento dei costi operativi e di miglioramento della produzione, senza incidere sulla continuità del servizio. La strategia alla base del Piano è stata quella di dotare l'azienda di risorse infrastrutturali evolute in grado di garantire l'adeguamento dei mezzi applicativi.

Di seguito viene riportata una sintesi relativa allo stato di evoluzione dei principali progetti con i relativi risultati conseguiti.

Rete TLC

Il progetto rete TLC ha lo scopo di ottimizzare il modello di gestione della rete di telecomunicazione di Poste italiane S.p.A., rafforzando il posizionamento della Società sul mercato italiano delle telecomunicazioni.

La rete di telecomunicazioni enterprise è una rete a larga banda che collega 13.000 sedi in tutto il territorio nazionale, con un collegamento ad alta velocità di trasmissione che integra funzionalità di Business Continuity e Disaster Recovery.

A seguito della riorganizzazione delle attività TLC del Gruppo, attraverso lo scorporo del ramo d'azienda Rete TLC verso Poste Mobile, quest'ultima è divenuta proprietaria dell'infrastruttura di Rete Enterprise, effettuandone le relative attività di sviluppo e gestione, sulla base delle necessità e delle indicazioni di Poste italiane.

Nella architettura attuale la connettività dati viene fornita da Poste Mobile che utilizza le infrastrutture di Telecom e Fastweb, così come per il servizio di fonia.

Nel 2012 è stato portato avanti il progetto Server Consolidation dei CMP volto alla ristrutturazione della rete di meccanizzazione dedicata alla codifica e allo smistamento della corrispondenza, che interessa i 22 CMP di Poste distribuiti sull'intero territorio nazionale apportando una riduzione degli spazi occupati e del consumo di energia elettrica.

"Customer Relationship Management" (CRM) e "Enterprise DataWarehouse" (EDWH)

Gli sviluppi sulle infrastrutture applicative della Società sono stati anche per il 2012 garantiti dal proseguimento delle iniziative di informatizzazione dei servizi di *Customer Relationship Management* (CRM) ed *Enterprise Data Warehouse* (EDWH), inserite in un percorso evolutivo orientato a massimizzare l'integrazione con i processi di business.

In particolare, in ambito CRM – sistema integrato e interfunzionale idoneo a supportare le attività e i processi delle funzioni commerciali e di marketing – nel 2012 sono stati effettuati interventi per migliorare e ampliare il supporto ai processi di prevendita, vendita e post vendita ai diversi segmenti di clientela (Privati, Business, PA) in un’ottica di multicanalità e di integrazione di processi. Nello stesso ambito, inoltre, sono stati implementati due progetti di ampia portata: il Progetto GEC, finalizzato a dematerializzare completamente i processi dell’ufficio postale, con evidenti benefici di riduzione dei costi e miglioramento della qualità dei dati e delle informazioni ed il Progetto SAP CRM che rappresenta sia un aggiornamento tecnologico della piattaforma, sia un incremento di funzionalità e una maggiore automazione dei processi.

Per quanto attiene l’EDWH – database funzionale a supportare l’integrazione e il monitoraggio dei processi commerciali, gestionali e di marketing – nell’esercizio in esame è proseguita l’espansione del perimetro e la frequenza d’uso delle informazioni di business che ha consentito di aumentare le potenzialità degli strumenti analitici messi a disposizione degli utenti. Gli interventi di evoluzione del patrimonio informativo, in particolare, hanno consentito di consolidare e ampliare il supporto che l’EDWH fornisce sia alla gestione dei processi operativi condotti tramite CRM sia all’evoluzione del business aziendale.

Document Management System

Il progetto Document Management System (DMS) ha reso disponibile una nuova infrastruttura di Document Management in grado di soddisfare le esigenze espresse dalle Direzioni/Divisioni in ambito documentale, al fine di mantenere la loro capacità operativa e, più in generale, di garantire il supporto al raggiungimento degli obiettivi di business dell’Azienda.

L’evoluzione dei servizi DMS ha consentito di ottenere, tra l’altro, la tempestiva ed ampia diffusione della conoscenza del territorio, la fruibilità delle informazioni in maniera efficace da tutte le postazioni di lavoro, il monitoraggio della diffusione dei documenti sia in sede centrale che sul territorio, l’efficientamento dei processi operativi di supporto al business.

Complessivamente, a fine 2012, risultano un totale di circa 3 milioni di documenti gestiti dalla piattaforma DMS.

8 ATTIVITA' NEGOZIALE

8.1 Evoluzione del quadro normativo di riferimento

In virtù della qualificazione come "*Impresa Pubblica*", a Poste Italiane si applica, in materia di appalti, la normativa contenuta nel D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture*".

La parte III (artt. da 206 a 238) del predetto Codice, è quella dedicata ai settori speciali. La disciplina specifica che il legislatore ha inteso riservare a tali settori, deriva dalla stessa peculiarità delle attività considerate (acqua, energia, trasporti, servizi postali) e dalla circostanza che le stesse risultano essere in particolari condizioni di mercato (in quanto soggette ad un regime di licenza/autorizzazione).

In particolare, il Titolo I della Parte III contiene la disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aventi rilevanza comunitaria; il titolo II si occupa invece di disciplinare gli appalti, sempre ricadenti nei settori speciali, ma il cui importo sia inferiore alla soglia comunitaria.

Tra le varie iniziative e progetti intrapresi da parte della Commissione Europea, allo scopo di contrastare la crisi economico/finanziaria in cui versa l'industria continentale, c'è quello di promuovere nuove strategie finalizzate ad un miglioramento del "*public-procurement*" attraverso un'evoluzione delle procedure attualmente in vigore, al fine di generare una semplificazione e snellimento delle stesse per favorire l'accesso anche della media e piccola impresa, con auspicabile crescita ed aumento dell'offerta occupazionale.

A tal fine il Parlamento Europeo, nella seduta plenaria del 15 gennaio 2014, ha dato il definitivo via libera alla emanazione di tre nuove direttive sui contratti pubblici che andranno a sostituire, specificatamente, per il settore ordinario, la Direttiva 31/3/2004 n. 2004/18/CE (che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture) e per il settore speciale, cui Poste Italiane è assoggettata, la Direttiva 31/3/2004 n. 2004/17/CE (relativa al coordinamento delle procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali).

La terza Direttiva dovrebbe coordinare il settore delle concessioni, ambito, questo, che, a livello comunitario, al momento appare disciplinato solo in maniera parziale.

L'iter legislativo proseguirà con l'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione Europea, con la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale UE e quindi con l'entrata in vigore delle direttive il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Il termine di recepimento da parte degli Stati membri dovrebbe essere in via ordinaria di 24 mesi dall'entrata in vigore.

Tra le maggiori novità che le nuove Direttive porteranno nel settore dei pubblici appalti sono da evidenziare:

- ✓ la semplificazione e maggiore flessibilità delle procedure di appalto;
- ✓ la promozione degli appalti elettronici;
- ✓ il miglioramento dell'accesso al mercato della PMI,
- ✓ la vigilanza della correttezza delle procedure, mediante norme dedicate ai conflitti di interesse ed al comportamento illecito.

8.2 Valutazioni generali

L'esame condotto nel presente referto sui dati forniti dalla Società, relativi all'attività di approvvigionamento di beni e servizi, si basa su due distinte tipologie: quella effettuata con operatori economici esterni al Gruppo Poste Italiane (attività extragruppo) e quella posta in essere con le società partecipate (attività infragruppo).

Tale classificazione è stata ritenuta più idonea in quanto rispondente ad un modello organizzativo del Gruppo Poste Italiane che attribuisce alle società controllate un ruolo di centri di competenza sia sotto il profilo commerciale che operativo-industriale. Conseguentemente i prospetti riepilogativi sono stati adeguati a questa nuova impostazione e le risultanze del precedente esercizio sono state riclassificate al fine di poter effettuare una omogenea comparazione con quelle del 2012.

Nell'analisi effettuata, così come nei precedenti esercizi, anche per l'anno in esame non sono stati contabilizzati gli ordini di acquisto con importi inferiori a 2.500 euro.

Per tali accordi contrattuali, in progressiva contrazione merita considerazione,

Fig. 8.1
Spesa globale degli ordini di acquisto inferiori a 2.500 €



comunque, la circostanza che si è passati dai circa 30 mln di euro di fatturato del 2007 a circa 2,9 mln di euro del 2012 (fig. 8.1).

Nel corso dell'esercizio in esame l'insieme delle attività di acquisto (accentrata, decentrata e delegata), ha fatto registrare

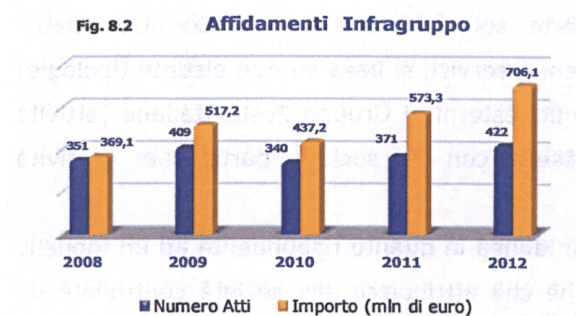
un impegno di spesa di circa 1,58 Mld di euro con un incremento di circa 240 mln di euro rispetto al 2011.

Si conferma il trend di riduzione del numero degli atti perfezionati (3.875 nel 2012 rispetto ai 4.279 del 2011), già rilevato nei precedenti referti, come naturale

conseguenza di azioni intraprese della Società mirate alla razionalizzazione nonché all'adozione diffusa di strumenti contrattuali flessibili come gli accordi quadro e i contratti ripartiti.

I rapporti commerciali posti in essere nel 2012 incidono per il 55,4% nell'attività "extragruppo" (per un volume di spesa pari a 876,4 mln di euro), mentre il restante 44,6% (per un importo globale di 706,1 mln di euro) fa riferimento ad acquisti "infragruppo". Al riguardo la Società ha rappresentato che la "ratio" posta alla base del progressivo aumento del ricorso all'istituto dell'"in house providing", a cui si

riferisce l'istogramma riportato nella figura n. 8.2, è quella di utilizzare le potenzialità presenti all'interno del Gruppo ed offerte dalle società controllate, divenute, grazie al "Know-how" sviluppato internamente ed alle strutture di produzione/tecnologie



proprie, centri di competenza leader in determinati settori merceologici, costituendo "service" di riferimento per specifici ambiti di attività a livello di Gruppo.

Dalle risultanze delle aggregazioni eseguite, in base ai sistemi di affidamento, (si veda tab. 8.1), emerge che i contratti perfezionati attraverso sistemi selettivi, per un importo di circa 720 mln di euro, rappresentano l'82,1% dell'intero volume di spesa dell'attività extragruppo e risultano in aumento rispetto a quanto avvenuto nel precedente anno ove le stesse si erano attestate al 79,9% con un importo di circa 611 mln di euro.

Tabella 8.1

ATTIVITA' NEGOZIALE DI POSTE ITALIANE S.p.A. - ESERCIZIO 2012							
Attività 2012				Attività 2011			
Procedure di affidamento		Quantità	Valore	% Valore	Quantità	Valore	% Valore
Attività Extragruppo	Procedure competitive	Gare pubbliche	39	111.209.288		52	235.621.059
		Selezione Albo fornitori	372	341.106.706		338	173.245.395
		Altre procedure di gara	500	40.284.932		492	31.275.230
		Atti aggiuntivi	545	227.194.034		639	170.997.986
		Totale procedure competitive	1.456	719.794.960	82,1%	1.521	611.139.671
	Affidamenti diretti	Sottosoglia da regolamento	889	17.043.748,52		981	20.694.679
		Deroga ex art.221 D.Lgs 163 del 2006	762	72.606.840		792	76.594.241
		Altro	63	14.490.288		79	14.908.933
		Atti aggiuntivi	84	3.008.441		142	6.299.465
	Totale affidamenti diretti	1.798	107.149.318	12,2%	1.994	118.497.318	15,5%
Altri affidamenti	Contratti ponte/Proroghe	156	40.059.734		232	19.159.486	
	Regolarizzazioni Extragruppo	43	9.359.426		161	15.901.758	
	Totale altri affidamenti	199	49.419.160	5,6%	393	35.061.244	4,6%
Totale attività Extragruppo	3.453	876.363.437	100%	3.908	764.698.233	100%	
Attività Infragruppo	Affidamenti	402	684.302.253	96,9%	346	504.487.798	88,0%
	Regolarizzazioni Infragruppo	20	21.768.734	3,1%	25	68.788.055	12,0%
	Totale attività Infragruppo	422	706.070.987	100%	371	573.275.852	100%
Totale attività 2012		3.875	1.582.434.424		4.279	1.337.974.086	
<i>Incidenza attività Extragruppo sul totale attività dell'anno</i>				55,4%	57,2%		
<i>Incidenza attività Infragruppo sul totale attività dell'anno</i>				44,6%	42,8%		

Per la gestione delle gare, la Società privilegia il ricorso a modalità telematiche attraverso l'impiego del portale "posteprocurement", favorendo così una maggiore tempestività dei procedimenti stessi e riducendo, altresì, la possibilità per i fornitori di incorrere in errori formali nella predisposizione delle offerte che potrebbero dar origine a lunghi ed antieconomici contenziosi.

Per quel che concerne gli affidamenti diretti, rispetto al precedente anno si registra una leggera contrazione sia nel numero di atti (-196 contratti) che nell'ammontare dell'impegno di spesa (-11,3 mln di euro).

Notevolmente più consistente appare la riduzione delle contrattualizzazioni concluse ricorrendo ad altre forme di affidamenti quali contratti ponte/proroghe e riconoscimento di debito (regolarizzazioni extragruppo).

In merito a questo ultimo tipo di regolarizzazione, si osserva che l'Azienda, grazie a mirati interventi di sensibilizzazione diretti verso le funzioni richiedenti/utilizzatrici, è riuscita, dopo il notevole incremento verificatosi nel 2011, ad ottenere una significativa attenuazione del fenomeno (da 15,9 mln di euro nel 2011 a 9,4 mln di euro del 2012).

Gli stessi dati riportati nella tabella 8.1 sono stati suddivisi in ragione delle soglie comunitarie vigenti e le risultanze sono esposte nella tabella 8.2.

Tabella 8.2

Attività negoziale di Poste Italiane Spa - Esercizio 2012							
Sopra Soglia				Sotto soglia			
Procedure di affidamento		Quantità	Valore	% Valore	Quantità	Valore	
Attività Extragruppo	Procedure competitive	36	110.635.149		3	574.139	
	Selezione Albo fornitori	121	230.606.116		251	110.500.590	
	Altre procedure di gara	7	17.583.478		493	22.701.454	
	Atti aggiuntivi	95	185.835.374		450	41.358.660	
	Totale procedure competitive	259	544.660.118	87,4%	1.197	175.134.843	69,1%
	Affidamenti diretti	-	-		889	17.043.748,11	
	Sottosoglia da regolamento				729	34.875.831	
	Deroga ex art.221 D.Lgs 163 del 2006	33	37.731.008		56	6.957.116	
	Altro	7	7.533.171		83	1.929.852	
	Atti aggiuntivi	1	1.078.589				
Totale affidamenti diretti	41	46.342.769	7,4%	1.757	60.806.548	24,0%	
Altri affidamenti	Contratti ponte/Proroghe	20	25.085.389		136	14.974.344	
	Regolarizzazioni Extragruppo	6	6.805.697		37	2.553.729	
Totale altri affidamenti	26	31.891.086	5,1%	173	17.528.073	6,9%	
Totale attività Extragruppo		326	622.893.973	100%	3.127	253.469.463	100%
Attività Infragruppo	Affidamenti	100	654.052.530	96,9%	302	30.249.723	97,5%
	Regolarizzazioni Infragruppo	10	20.994.364	3,1%	10	774.371	2,5%
	Totale attività Infragruppo	110	675.046.894	100%	312	31.024.094	1,00
Totale attività 2012		436	1.297.940.867		3.439	284.493.557	
Incidenza attività Extragruppo sul totale attività dell'anno				48,0%	89,1%		
Incidenza attività Infragruppo sul totale attività dell'anno				52,0%	10,9%		

L'aspetto più importante della scheda di riepilogo sopra riportata è rappresentato dall'alta percentuale (87,4% rispetto al 69,1% del 2011) del valore oggetto delle procedure competitive per le contrattualizzazioni di atti i cui importi risultano essere superiori alle soglie comunitarie.

8.2.1 Attività accentrata

Nell'esercizio in esame la Funzione Acquisti ha perfezionato n. 2.409 atti per un importo di circa 1,55 Mld di euro che rappresentano il 62,2% dell'intera attività per numero di contratti e il 97,9% per quanto concerne l'ammontare dell'impegno di spesa.

Anche per questo ambito è stata predisposta una tabella riepilogativa (tab. 8.3), creata in ragione delle procedure di affidamento utilizzate, i cui risultati vengono messi a confronto con gli esiti del precedente anno.

Tabella 8.3

ATTIVITA' NEGOZIALE ACCENTRATA								
Attività 2012				Attività 2011				
Procedure di affidamento		Quantità	Valore	% Valore	Quantità	Valore	% Valore	
Attività Extragruppo	Procedure competitive	Gare pubbliche	39	111.209.288		52	235.621.059	
		Selezione Albo fornitori	339	335.389.543		235	159.018.276	
		Altre procedure di gara	189	33.312.845		159	24.592.650	
		Atti aggiuntivi	409	220.595.052		422	157.151.829	
	Totale procedure competitive		976	700.506.728	83,1%	868	576.383.815	80,9%
	Affidamenti diretti	Sottosoglia da regolamento	573	11.069.539		651	12.108.631	
		Deroga ex art.221 D.Lgs 163 del 2006	216	67.311.182		202	70.260.393	
		Altro	63	14.490.288		79	14.908.933	
		Atti aggiuntivi	29	2.424.495		49	5.296.345	
	Totale affidamenti diretti		881	95.295.503	11,3%	981	102.574.302	14,4%
Altri affidamenti	Contratti ponte/Proroghe	110	37.973.308		118	18.040.951		
	Regolarizzazioni Extragruppo	33	9.232.585		83	15.270.772		
Totale altri affidamenti		143	47.205.893	5,6%	201	33.311.723	4,7%	
Totale attività Extragruppo		2.000	843.008.124	100%	2.050	712.269.840	100%	
Attività Infragruppo	Affidamenti	389	684.178.592	96,9%	329	504.292.675	88,0%	
	Regolarizzazioni Infragruppo	20	21.768.734	3,1%	25	68.788.055	12,0%	
	Totale attività Infragruppo		409	705.947.326	100%	354	573.080.730	100%
Totale attività accentrata 2012		2.409	1.548.955.450		2.404	1.285.350.570		
<i>Incidenza attività Extragruppo sul totale attività dell'anno</i>				54,4%	55,4%			
<i>Incidenza attività Infragruppo sul totale attività dell'anno</i>				45,6%	44,6%			

Nel segmento relativo alle procedure competitive, che incidono per l'83,1% del totale, una porzione consistente di contrattualizzazioni è stata perfezionata attraverso la selezione di fornitori di fiducia, in quanto, come precisato dalla Società, tale sistema consente una notevole contrazione dei tempi tecnici delle procedure di acquisto, garantendo, contestualmente, elevati standard qualitativi che sono la logica conseguenza della severa selezione a cui gli operatori economici sono sottoposti.

Può comunque notarsi, pur tenendo conto delle motivazioni addotte dall'Azienda, suffragate dal rispetto della normativa vigente, che la scelta di affidare atti negoziali attraverso consultazioni con un numero più esteso di operatori economici non dovrebbe essere trascurata sia al fine di incentivare lo sviluppo del mercato, sia per consentire alla stazione appaltante di sfruttare al meglio i vantaggi economici che scaturiscono da una pluralità di offerte. E ciò anche in coerenza con quanto osservato sulla tematica dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nella relazione annuale 2012, laddove osserva che *"Una domanda pubblica capace di creare competizione è anche in grado di selezionare sul mercato le imprese migliori che avranno maggiori possibilità di crescere e di competere oltre che sul mercato nazionale anche sui mercati stranieri"*.

Risulta relativamente contenuto il ricorso agli affidamenti diretti che hanno fatto registrare una percentuale di incidenza pari all'11,3%, in calo rispetto al precedente esercizio (14,4%).

Merita considerazione il ricorso al sistema di proroghe e/o contratti ponte che, pur registrando una numerosità di atti in linea con il precedente anno, ha portato ad un incremento delle spese pari al 110%.

Al riguardo l'Azienda ha fatto presente che la formalizzazione delle stesse è stata determinata dall'esigenza di garantire la continuità del servizio e/o fornitura nelle more dell'espletamento di alcune procedure di gara particolarmente complesse, quali ad esempio quelle aventi per oggetto il servizio di trasporto e recapito della corrispondenza, che risultavano, al momento, interessate da significative azioni di razionalizzazione e di contenimento dei costi connessi all'esternalizzazione delle attività dettate dalla forte contrazione dei volumi di effetti postali spediti.

Va anche tenuto conto degli effetti derivanti dall'insorgenza di problematiche connesse al numero di ricorsi presentati da partecipanti e da irregolarità e carenze, emerse in fase di verifica, nelle documentazioni presentate dagli stessi, che ha portato inevitabilmente ad un allungamento dei tempi di contrattualizzazione.

8.2.2 Attività decentrata

Come ormai avviene da diversi anni, l'attività prodotta dai Nuclei Acquisti Territoriali (NAT)⁴⁴ è interessata da un processo di contrazione per effetto del quale la stessa viene a ricoprire un ruolo sempre più marginale e scarsamente significativo nella politica di approvvigionamento di beni, servizi e lavori esercitata dall'azienda.

Riscontro di quanto sopra descritto si ha nella fig. 8.3, ove è rappresentato il netto calo, sia nella quantità di atti che nell'impegno di spesa, determinatosi nel periodo 2008/2012.

⁴⁴Strutture gerarchicamente dipendenti dalla Funzione centrale Acquisti aventi l'incarico di soddisfare l'esigenza degli organismi presenti sul territorio.

Figura 8.3

Attività decentrata						
Anni	2008	2009	2010	2011	2012	Δ 2012/2008
Numero Atti	4.543	2.375	865	401	235	-94,8%
Importo (*)	124,8	79,3	58,5	20,2	10,4	-91,7%

(*) valori espressi in mln di euro



Anche per il settore degli acquisti decentrati è stato predisposto uno schema riepilogativo, in ragione dell'utilizzo dei sistemi di affidamento e illustrato nella tabella 8.4.

Tabella 8.4

ATTIVITA' NEGOZIALE DECENTRATA							
Attività 2012				Attività 2011			
Procedure di affidamento		Quantità	Valore	% Valore	Quantità	Valore	% Valore
Attività Extragruppo	Procedure competitive	Gare pubbliche	-	-	-	-	-
		Selezione Albo fornitori	18	3.137.844		96	12.609.674
		Altre procedure di gara	96	4.065.829		63	2.347.534
		Atti aggiuntivi	70	2.403.120		130	3.961.530
		Totale procedure competitive	184	9.606.793	92,3%	289	18.918.738
	Affidamenti diretti	Sottosoglia da regolamento	38	369.663		41	471.598
		Deroga ex art.221 D.Lgs 163 del 2006	3	299.589		2	202.800
		Altro	-	-		-	-
		Atti aggiuntivi	-	-		3	38.431
	Totale affidamenti diretti	41	669.252	6,4%	46	712.828	3,5%
Altri affidamenti	Contratti ponte/Proroghe	-	-		3	28.086	
	Regolarizzazioni Extragruppo	10	126.841		63	566.423	
Totale altri affidamenti	10	126.841	1,2%	66	594.509	2,9%	
Totale attività Extragruppo		235	10.402.886	100%	401	20.226.075	100%
Attività Infragruppo	Affidamenti	-	-		-	-	
	Regolarizzazioni Infragruppo	-	-		-	-	
	Totale attività Infragruppo	-	-		-	-	
Totale attività decentrata 2012		235	10.402.886		401	20.226.075	
Incidenza attività Extragruppo sul totale attività dell'anno				100,0%	100,0%		
Incidenza attività Infragruppo sul totale attività dell'anno				0,0%	0,0%		

Elementi meritevoli di considerazione sono rappresentati dalla totale formalizzazione di accordi commerciali stipulati con società esterne al Gruppo Poste Italiane, dall'alta percentuale (92,3%) del valore dell'oggetto contrattuale delle

procedure selettive per il loro perfezionamento, e, infine, dalla notevole riduzione del ricorso all'utilizzo del riconoscimento di debito (10 atti del 2012 contro i 63 del 2011).

La Società afferma che tali accordi commerciali sono tutti riconducibili ad interventi caratterizzati da situazioni di urgenza e di straordinarietà.

8.2.3 Attività delegata

In questo comparto dell'attività di acquisizione di beni e servizi, riferita alle funzioni che, in virtù di specifiche deleghe, risultano essere contemporaneamente strutture richiedenti e utilizzatrici, si è registrato nel corso del 2012 il conferimento, da parte della struttura centrale Acquisti, di due nuove procure che concedono potere contrattuale alle funzioni Comunicazioni Esterne e Tutela Aziendale.⁴⁵

Per la Funzione Comunicazioni Esterne la delega accorda la facoltà di stipule contrattuali per sponsorizzazioni con valori non superiori a cinquantamila euro, mentre per quanto concerne la Funzione Tutela Aziendale il potere conferito riguarda l'autorizzazione alla stipula di contratti di collaborazioni professionale con Medici competenti e Strutture sanitarie ai fini dell'attuazione della Sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 D. Lgs. 81/08. La predetta funzione nell'anno 2012 ha stipulato 53 contratti, tutti con ricorso alla trattativa diretta, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 163/06, in quanto trattasi di prestazioni sanitarie catalogate nell'allegato II B del predetto decreto.

Su tale argomento La Società riferisce di incontrare difficoltà nel reperire idonei professionisti e adeguate strutture sanitarie per l'esecuzione dei delicati compiti, a causa della esiguità dei compensi previsti dal tariffario vigente, sia per visite specialistiche sia per accertamenti sanitari, che negli ultimi dieci anni non sono stati interessati da provvedimenti di rivalutazione.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'attività contrattuale posta in essere dalle funzioni delegate ha portato alla contrattualizzazione di 1.231 atti con una corrispondente spesa di poco superiore a 26 milioni di euro.

Nella tabella n. 8.5 sono riportate le risultanze delle aggregazioni effettuate in base al criterio delle procedure di affidamento e messe a confronto con i corrispondenti risultati del precedente esercizio.

⁴⁵Le altre Funzioni già precedentemente autorizzate sono: Servizi Postali, Filatelia, Mercato Privati e Immobiliare.